Anno XXVII — Sabato 15 Luglio 1893 — Conto corrente con la posta — N. 167

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica



## Gita fra i colli del Friuli

### Uno stabilimento bacologico

Siamo nel cuor dell'estate, il solione si fa sentire per bene, e per un povero cittadino ogni pretesto è buono per allontanarsi, almeno per un giorno o due, quando non può star di più dalle infuocate vie della città.

Scintilla il sole all'aperto, ed i suoi raggi sono ugualmente cocenti, tuttavia alla campagna, fra il verde, la luce non offende la vista e fra le brezze che vengono ora dai monti, ora dal mare, il calore ci riesce tanto più sopportabile, anzi talfiata gradito.

In una della passate splendidissime giornate, appunto approfittando di un pretesto che copriva la vera cagione ch'era quella di andare in campagna, montai sul primo treno Pontebbano e discesi nell'amenissima Tarcento. Voleva dire anche gaia Tarcento poichè la natura tutto intorno a lei sorride, ma pur troppo ora si trova in un momento tutt' altro che gaio. Ebbesi in questi giorni il suo Panamino. Involontariamente seguì la moda della gran Babele francese... e dall'altra dei sette colli.

Auguro al simpatico paese che si riabbia ben presto dai danni sofferti e che nell'agricoltura ed in qualche buona industria trovi una sorgente di ricchezza onde ritornare economicamente florida più di prima.

Nessuno però potrà mai togliere alla cittaduzza di Tarcento quei superbi tesori di panorami che offrono i suoi colli, le sponde del Torre, le azzurre e murmureggianti sue acque che scorrono rapide e spumose fra i bianchi ciottoli e le terse ghiaie.

Il caffè del ponte possiede una terrazzetta, davvero tenuta con troppa rusticità, ma da dove si gode una veduta tanto pittoresca, che bisogna girare gran tratto di paese per trovarne una che la eguagli.

All' indomani mi partii pedestre nelle ore pomeridiane da Tarcento per Tricesimo, Ara e percorrendo la vallata del Cormor, a Pagnacco. Giunsi stanco dopo il tramonto in quest'ultimo villaggio, ma inebbriato delle tante bellezze di natura ammirate. Che stupendi contrasti e varietà di tinte!... Quale gaiezza e sorriso s' innalzava col profumo dei prati dai piani e dai colli alternati da boschetti di castagno, da zone prative, da aratorii!... Sarebbe da scrivere un volume su questa parte del Friuli ch'è la più bella senza confronti.

Passai per Fontanafredda e visitai la signorile villa del dott. Biasutti. Un Eden a dirittura. La vallatta della Soima mi ricordò dei versi del Petrarca: *A veder pien di tante ville i colli* ecc. Fra tutte primeggia quella del fu conte Tomaso Gallici in Montagnacco, vero tipo di gentiluomo ospitale, munifico. Ora è proprietà di un suo nipote De Ciani.

Tricesimo, il simpaticissimo paesotto, trovai che va sempre più abbellendosi nella parte edilizia. Peccato che quei terrazzani che hanno tanto buon senso non comprendano i vantaggi che ne avrebbero da una linea di Tram che li allacciasse ad Udine ed a Tarcento.

Ara è un meschino villaggio, ma trovansi delle posizioni, delle vedute, insuperabili.

Pagnacco pure è pieno d' incanti, e in questo brillante paesello la vita per la quantità di distinte famiglie che vengono a villeggiare offre uno dei più festevoli soggiorni. Avendo delle conoscenze parecchie in questo luogo schiettamente e con tutta sincerità ospitali, qualità che nell'egoismo dell'epoca in cui viviamo va sempre più perdendosi, vi pernottai.

Il giorno appressso quando il sole, in nitido e rosato orizzonte sorgeva dal balzo d'oriente, io discendeva dalla riva di Pagnacco che mette al Cormor. La brezza fresca montana faceva stormire le foglie dei pioppi e dei castagni e si impregnava di profumi che rapiva ai fiori del bosco e del prato.

A Nord, si scorge il Castello di Fontanabona che fu delizioso soggiorno e proprietà di quell'egregio co. Urbano Valentinis cui molti ancora ricordano con stima ed affetto.

Sopra ad un colle, verso levante si erge la magnifica villa, ora De Rubeis, anche questa è une fra i più stupendi punti dei nostri amenissimi colli.

Varcata la vallata del Cormor, non con lena affannata, ma pieno di ammirazione, e coll'animo ricreato, presi a salire l'erta che va a Tavagnacco.

In questo punto la valle del Cormor è un incanto.

Lungo la strada a destra si vede il bellissimo parco del senatore co. Antonino Di Prampero. Le piante sono gigantesche e disposte con tanto gusto e ragione d'arte da formare uno dei più bei parchi.

In vetta al colle trovasi la villa rifatta a nuovo nel sito ove fino a pochi anni sono non c'era che una casa in mezza rovina.

Il mio obbiettivo era di prendere una delle tante viuzze campestri che mettono sulla grande strada detta *la vecchia* costruita sotto il dominio di Napoleone I° per raggiungere la stazione di Reana da dove in treno riedere a Udine; ma visto nei campi un gran casamento nuovo nei pressi di Tavagnacco mi punse curiosità di visitare lo stabilimento bacologico del sig. G. B. Pascolini detto: *Tita di Magnano*, e ci entrai e vi venni cortesemente ricevuto.

Giova spendere due parole biografiche di questo signor Pascolini, essendo egli, per dirla alla Lombroso, un bachicultore e semajo nato. Infatti non è egli un professore, come ora alcuni semai di mestiere s' intitolano, ma un appassionatissimo per la bacologia che non intende praticarla, come il confezionamento del seme, solo empiricamente, ma uniformandosi a tutti i portati della scienza bacologica moderna, per cui nel suo stabilimento chi lo visita, vede in piena attività la selezione fisiologica e microscopica e tant' altre minute cure come in qualsiasi altro congenere.

G. B. Pascolini oriundo di Magnano in Riviera, nella sua prima gioventù, come la gran parte dei suoi compaesani, si recava a lavorare nella vicina Austria.

Bacologo nato come dissi, nei paesi dell' impero ove si trovava per tutt' altro scopo che di seguire quelle piccole coltivazioni che colà si fanno del baco da seta, egli nondimeno nelle ore libere visitava i bachi in quei casolari.

Allora quì infieriva la pebrina che come tutti sanno, aveva ridotto agli estremi la nostra lucrosa e prediletta bachicoltura.

Ma Pascolini esaminando i bachi di quei montanari di razza indigena, gli apparvero sufficientemente sani e robusti, e intuì la possibilità di riprodurre con più cure che nol facessero quei coltivatori da strapazzo, i semi di quelle zone alpine, e di coltivarle nel suo paese, ove si andava allora a pescare semi da ogni parte e che in complesso producevano bozzoli scadentissimi.

In S. Vito del Vipacco fece la sua prima confezione e nel 1862 allevò e fece allevare da altri di quel seme nel paese nativo, coll' esito più felice.

In luogo di continuare nei lavori minerari, dopo il 1862 e fino al 1867 si portava a Vipacco per solo scopo di riprodurre quelle razze di bachi i cui bozzoli venivano qui pagati profumatamente.

Ma possidente di poca terra, non potendo da se estendere, com' era suo desiderio, la confezione del seme, nel 1868 si associò alla famiglia Janis di Tricesimo, la quale possedeva ampi locali e molti gelsi. Il seme del Pascolini fece ottima prova per due anni di seguito compensando largamente i socii, poichè in quegli anni una partita di bozzoli nostrali puri era una vera rarità.

Ma il Pascolini da intelligentissimo osservatore presentì che le razze pure non potevano andare a lungo, e subodorato che coll' incrocio si irrobustiscono tanto da permettere cospicui prodotti, fu dei primi ad incrociare le razze verdi giapponesi col nostrano della Carniola e del Carso.

In casa Janis fu ogni anno più aumentata la confezione del seme d'incrocio e l' esito fu tale che la società andò guadagnando il favore del pubblico e quattrini.

Ma il Pascolini a cui non sfuggiva la considerazione che l' incrocio verdegiallo veniva accettato dal mercato in mancanza di meglio, pensò per tempo all' incrocio bianco giallo, il quale dava bozzoli di un aspetto tanto migliore da avvicinarlo al tipo nostrale.

Laonde fin dal 1870 in casa Janis il Pascolini indusse i suoi soci al confezionamento bianco giallo.

Ma ognuno sa che i derivati dal primo incrocio non sono la perfezione nell' arte degli incroci, per cui da sette anni già il Pascolini si dedicò ai reincroci di primo, di secondo e di terzo anno, i quali danno bozzoli che per aspetto possono parificarsi ai nostrali e per merito alla bacinella molte volte li superano.

Dopo 22 anni di società coi Yanis, il Pascolini fatto acquisto di terreni in Tavagnacco, avendo famiglia numerosa con figli adulti, pensò poter fare da se; si sciolse dalla società, e costruita dalle fondamenta una amplissima casa, vi piantò stabilimento proprio.

Io ho visitati tutti i bozzoli destinati alla confezione, e li trovai stupendi.

Vidi le farfalle le quali nulla lasciano desiderare poichè presentano tutti i caratteri della salute e della robustezza.

Il Pascolini confeziona seme industriale con quelle partite cui ritira ogni anno dallo stesso allevatore, al quale amministra il seme da esso appositamente confezionato previo un esame microscopico. Ne produce molto di cellulare e potei vedere 60 mila sachettini colle relative deposizioni cui egli coll'assistenza dei figli esaminerà col microscopio.

Il seme pel Pascolini è tutto di reincrocio, essendo omai da escludere il I° incrocio, e si può essere sicuri che i prodotti dello stabilimento Pascolini saranno dai filandieri fra i meglio pagati.

Tutti i miei augurii al Pascolini e alla sua famiglia, poichè è sempre ammirabile colui che coll' ingegno e col lavoro raggiunge orrevole meta. Mi partii da quella casa pieno l'animo di soddisfazione, e questa visita bacologica fu corona gradita alla escursione campestre.

Mi accorsi che l'ora era oltrepassata per prendere il primo treno Pontebbano a Reana, e così studiai il passo fino a Feletto Umberto, ove fatta breve sosta in casa del cav. Pietro Raimondo Feruglio, inondato nella galetta, essendo la partita di questo vecchio gelsicultore e bachicultore, io credo, una delle maggiori o la maggiore del Friuli.

Il figlio del cav. Pietro, il cortesissimo Tita, un reduce di un reggimento di granatieri che fece la campagna del 1866, volle attaccare il cavallo per condurmi alla porta Gemona. Ne approfittai molto volentieri, poichè il sole gloriosamente dardeggiava raggi troppo infuocati per una testaccia avvezza all'ombra come la mia.

H. Y. Z.

### La discussione del progetto militare germanico

Il *Reichstag* approvò il primo, secondo e terzo articolo del progetto militare.

La votazione definitiva del progetto si farà oggi.

Durante la discussione Herbert Bismarck difese la ferma dei tre anni, e venne confutato da Caprivi.

## CRONACA PROVINCIALE

### Le elezioni provinciali di domani

Abbiamo già accennato alle elezioni provinciali che si faranno domani al Mandamento di Tarcento, ed abbiamo pure detto che il cav. dott. *Pietro Biasutti* per tanto tempo deputato provinciale, è uno di quelli uomini che non hanno certo bisogno di essere raccomandati agli elettori.

Questi infatti sono troppo fortemente legati al loro rappresentante, per tutto il bene ch'egli ha fatto, per tutte le dimostrazioni d' ingegno vastissimo, di solerzia, di cura indefessa per il bene della Provincia nostra, per non votare compatti a favore di lui.

Altro consigliere provinciale che dovrebbe andar col Biasutti alla Deputazione sarebbe l'egregio cav. *Ottavio Facini* — anch' egli erudito, ottimo e distinto deputato provinciale il quale però ha rinunciato alla candidatura.

Parte degli elettori però intendono sostenerlo ugualmente e votare per lui

Da altri viene portata, in seguito alle sue dimissioni, un'altra distintissima persona il dott. *Antonino nobile Deciani*, conoscitore delle pubbliche cose, pieno d'intelligenza e di perspicacia, ottimo elemento insomma per la nostra Deputazione.

Qualunque sia per prevalere di questi due, col cav. Biasutti a rappresentante del Mandamento di Tarcento, sarà una persona saggia, colta e d'ingegno.

### Le elezioni a Pasian Schiavonesco

Ci scrivono in data 13 corrente:

Domenica ultima scorsa ebbero luogo anche in questo comune le elezioni dei consiglieri comunali.

Siete in ritardo — mi direte — con le vostre corrispondenze: ma già meglio tardi che mai: tanto per non chiedervi scusa! A *Pasiano* capaluogo del comune non ebbe luogo alcuna elezione, dovendosi rinnovare solo 5 consiglieri delle frazioni. Un po' di lotta vi fu: ma già lotta ce ne deve essere fino quando non si faranno gli uomini a macchina, ma a bande le considerazioni eccovi i risultati.

Comincio da *Villaorba* dove fu eletto il sig. Moretti Antonio con voti 11 contro un altro candidato che ebbe lo stesso numero di voti, ma qualche anno di meno. Ecco una delle fortune dell'anzianità.

Ad *Orgnano* eletto Bassi Leonardo con voti 17.

A *Basagliapenta* eletti Comuzzi Gio-Batta con voti 34 e Mazzolini Leonardo con voti 28.

Ed ecco quanto.

*Zazzera.*

### Non si pagano i vaglia

Ci scrivono da Buia, 14:

(T. C.) Non posso assolutamente capacitarmi come mai ancora non sia sorto qualcuno a protestare contro il modo poco corretto con cui l'amministrazione delle poste fa i pagamenti dei vaglia internazionali.

A Buia, e, credo pure negli altri comuni aventi sede di ufficio postale nel Friuli, la cui popolazione emigra temporaneamente nei paesi esteri, cioè nell'Austria-Ungheria, Baviera, Serbia, Romania ecc. ecc. — giungono giornalmente dei vaglia internazionali, i quali come ben s'intende devono essere pagati in scudi da L. 5 oppure in oro.

Invece cosa nè succede? Che i vaglia restano giacenti in ufficio otto o dieci giorni dopo il loro arrivo senza che siano pagati.

E' una vergogna in questi giorni il vedere una processione di povere donne madri di famiglia bisognose, recarsi continuamente all'ufficio postale per riscuotere il denaro a loro inviato dai rispettivi mariti, figli, e fratelli, e venirne licenziati dal reggente locale colle parole: non ho denari, l'amministrazione non me ne invia, quantunque da diversi giorni abbia fatto regolare domanda di fondi. Ed intanto i vaglia continuano ad arrivare giornalmente per poi lasciarli riposare nei cassetti degli uffici stessi.

Che vi pare? Vidi in questi giorni delle donnette con le lagrime agli occhi avendo perduto fino la speranza di riscuotere più oltre i loro danari.

Ciò dura da tempo e tempo e mai persona autorevole ancora non sorse a protestare, perchè cessi una buona volta questo pessimo stato di cose che disonora il paese cui apparteniamo.

Per oggi faccio punto, riservandomi di ritornare sull'argomento qualora non si provveda a tempo.

### Da S. Giorgio di Nogaro

**Per le feste di agosto — Tombola — Elezioni — Scuole — Acqua — Affresco —**

Qui si sta aspettando ansiosamente la ultima domenica d'agosto per poter far quei quattro salti che finiscono per diventar, al solito, più di quattro mila quattrocento — quarantaquattro....

Ma non precorriamo gli avvenimenti, lasciamo passare ancora un mesetto prima di parlarne, tanto per non morirne dalla voglia.

Se non che non possiamo tacere che pure quest'anno ci sarà la tombola, ed il grande padiglione per il ballo.....

E dai ca l'è un clapp:

la lingua batte dove il dente duole.

Domenica qui si hanno, come in altri comuni del distretto, le elezioni. Crediamo che non ci sia grande lotta; ad ogni modo chi si sente in bambe lotti pure, magari come Basilio Bartoletti, quantunque con questo caldo è più igienico, se si sente quel prurito, scegliere l'incruente strumento dell'urna elettorale.

A elezioni finite ne riparleremo; ed ai vincitori daremo il ramoscello d'alloro, ed ai vinti aggiusteremo le costole col cerotto.

Non passeranno molti giorni e le scuole saranno chiuse, e discepoli e maestri andranno a godere un po' d'aria pura e vivificante lungi dai libri, dalle noie pedagogiche e dal tanfo degli ambienti chiusi.

Prima si faranno gli esami con la solita solennità e serietà che sono tanto efficaci per il profitto degli alunni e per incoraggiare i maestri nella loro opera.

Parliamo un pochino anche della nuova acqua potabile, di cui mercè le solerti cure del nostro Municipio va fornendosi il comune, e notiamo il bellissimo getto continuo delle pompe Artesiane in tutto il paese.

L'acqua è eccellente, fresca, e salubre.

E' così evitato il pericolo d'infezione, ed il propagarsi di malattie così facile col mezzo d'acque inquinate.

Noi del resto possiamo attestarlo per quanto riguarda l'igiene della cute, riservandoci quanto ai tessuti interni di gustare qualche bicchiere di vino delizioso *all'Angelo*, il vero nostro Angelo custode in questa stagione.

Chiudiamo questa nostra corrispondenza col segnalare l'affresco che il reverendo nostro Parroco fece dipingere dal noto Fabris di Osoppo, nel soffitto della nostra Chiesa Parrochiale.

Di cognizioni artistiche molto limitate non possiamo esprimere dei giudizi competenti: diciamo solo che non ci spiacque, anzi che ci parve un lavoro coscienzioso, serio e degno della fama del pittore.

E per oggi basta.

*Roma e Toma.*

### Da Budoia

*Elezioni amministrative*

Domenica p. v. avranno luogo in questo Comune le elezioni parziali amministrative. C'è molta probabilità, anzi quasi la certezza, che riuscirà vittoriosa dall'urna la lista portante i nomi dei signori Dal Maschio Andrea, Del Zotto Domenico e Signora Angelo perchè, infatti, sono nomi rispondenti all'interesse del paese, ai desideri degli elettori onesti, trattandosi d'uomini che all'integrità del carattere uniscono una speciale competenza nelle cose riguardanti la pubblica amministrazione.

Noi quindi facciamo un caldo appello anche agli elettori che trovansi fuori del Comune, perchè domenica, abbiano ad accorrervi per votare compatti la lista suddetta alieni da qualsiasi personalità o partigianeria.

### Da Pordenone

*Asilo infantile -- Elezioni -- Segretario*

Domenica p. p. alla presenza di molte signore e parecchi signori, ebbe luogo il saggio finale dei bambini dell'asilo infantile Vittorio Emanuele II. Questi erano oltre un centinaio, e colla loro precisione negli esercizi di ginnastica, prontezza nel rispondere alle domande delle signore maestre, e disinvoltura del recitare poesie, meravigliarono tutti, anche coloro che sono di difficile contentatura. Siano rese lodi alla brava, intelligente e zelantissima direttrice signorina Giuseppina Benedetti ed alle egregie maestre assistenti signorine Anna Pedrocco ed Elisa Bellinato.

-- Le elezioni parziali amministrative nel nostro Comune vennero indette pel 23 corrente.

Ebbe luogo una prima adunanza di elettori, e poi la seconda, in cui si doveva concretare la lista dei candidati, andò abortita. Finora apatia su tutta la linea. Ma è certo che, agli ultimi momenti, la lotta sarà vivace anzichenò. I consiglieri da eleggersi sono nove, da surrogarsi ai tre rinunciatari, ad un decesso e a 5 sorteggiati.

— E' da qualche giorno che assunse il suo ufficio il nuovo segretario capo signor Riccardo Tin, in sostituzione del sig. Carlo Bassani collocato a riposo. Sebbene in ritardo, gli diamo il benvenuto.

### Programma

dei pezzi che la banda musicale di San Daniele eseguirà domani sera alle 8.30 in piazza del Duomo in S. Daniele:

1. Marcia
2. Sinfonia « Omaggio a Bellini » — Donizetti
3. Duetto e Maledizione finale I. op. « Simon Boccanegra » — Verdi
4. Polka-Marcia « Svegliarino » — Filippa
5. Serenata romantica — Punturi
6. Walzer « Un Primier Boquet » — Waldteufel

### Che caro padre!

Fu denunciato certo Pietro Della Vedova perchè in Rive d'Arcano sotto pretesto di punire la propria figlia Della Vedova Teresa d'anni 7, diedele un calcio che la fece cadere riportando la frattura della tibia destra, giudicata guaribile in giorni 30.

### Furto di indumenti

A Prepotto ignoti rubarono mediante scalata dall'abitazione di Duri Ermenegildo indumenti per L. 67.

### Arresto

Fu arrestato Comero Giuseppe a Palmanova perchè con raggiri facevasi consegnare da Piani Giuseppe L. 10 quale caparra di due pecore comprate da certa Gazzetta Teresa.

### Denuncia

A Socchieve furono denunciati tre individui perchè in fondo comunale introdussero il loro gregge per farlo pascolare causando un danno di L. 40.

### Arresto al confine

Fu arrestato Cecotti Antonio di San Giovanni di Manzano perchè sorpreso dagli agenti di finanza mentre nella località denominata Pippi (Villanova del Iudri) introduceva nel Regno due panieri di frutta fresche per kg. 24.



## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20

LUGLIO 15. Ore 8 ant — Termometro 17.2

Minima a erto notte 13.7 — Barometro 746.0

Stato atmosferico: Burrascoso

Vento: — Pressione: crescente

IERI: Burrascoso

Temperatura: Massima 18.9 — Minima 14.4

Media 16.83 — Acqua caduta: 14

Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

15 LUGLIO 1893

| SOLE | | LUNA | |
|---|---|---|---|
| Leva ore di Roma | 4.22 | Leva ore | 6.15 a. |
| Passa al meridiano | 12.2.33 | Tramonta | 9.25 p. |
| Tramonta | 7.42 | Età giorni | 2.— |

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Domani hanno dunque luogo le elezioni dei consiglieri comunali che, in base alla legge com. e prov., devono riempire i posti resisi vacanti in seseguito ai sorteggi e alle rinuncie.

Noi abbiamo dichiarato di non voler prender nessuna iniziativa e che diremo la nostra opinione, dopo pubblicate le liste dei candidati; nel medesimo tempo raccomandavamo però la formazione di una *lista unica*, fedeli alla nostra divisa che in fatto di elezioni amministrative devesi possibilmente escludere la politica.

Gli uomini che altre volte diressero il movimento elettorale, quest'anno rimasero perfettamente estranei a qualunque ingerenza e la loro astensione è pienamente giustificata, dal momento che nella massa elettorale sono venute grado grado manifestandosi delle nuove tendenze.

In complesso però questo periodo elettorale è proceduto molto fiaccamente, e appena pochi giorni prima delle elezioni si ebbe qualche accenno di un movimento.

Scesero in campo le sole associazioni che per loro natura erano chiamate ad occuparsi di elezioni: *Il Circolo Operaio politico liberale* e la *Associazione commerciale e industriale.*

A noi pare che si sarebbe potuto formare una *lista unica*, e le parole pronunziate dal cons. com. Pletti nell'adunanza di mercoledì, ci confermano in questa nostra opinione.

Invece uscirono due liste di candidati che hanno tre nomi comuni e variano negli altri cinque.

Ci preme però constatare che il divario fra i nomi non ha per causa la lotta di classe, che tutti respingono, ma semplicemente apprezzamenti personali per l'uno o l'altro dei candidati.

La lista compilata dal Comitato elettorale dell'Associazione Commerciale e Industriale ha parecchi candidati che furono già altre volte raccomandati dal *Giornale di Udine* e dai Comitati che noi seguivamo, e non c'è quindi alcuna ragione che non possiamo raccomandarli al suffragio degli elettori anche questa volta.

I candidati nuovi sono persone conosciute e che noi pure riteniamo atti a sedere nel patrio Consiglio.

*Noi diamo perciò tutto il nostro appoggio ai candidati proposti dal* **Comitato elettorale** *dell' « Associazione commerciale e industriale. »*

I posti vacanti nel consiglio sono nove, ma in base alla nuova legge provinciale e communale che vuol rappresentata la minoranza vengono proposti solo otto nomi.

I candidati dell'*Associazione commerciale e industriale*, che noi pure raccomandiamo sono i segueuti:

**Billia G. B.** (Rielezione) Avvocato

**Canciani Vincenzo** (Rielezione) Ingegnere

**Girardini Giuseppe** (Rielezione) Avvocato

**Marcovich Giovanni** (Rielezione) Industriale

**Vatri Daniele** (Nuova elezione) pres. della Congregazione di Carità

**Masotti Giovanni** (Nuova elezione) Possidente

**Muzzatti Girolamo** (Nuova elezione) Commerciante

**Tunini Angelo** (Nuova elez.) Pres. della Ass. gen. operaja di M. S.

—

L'avvocato **G. B. BILLIA**

è tal uomo che non ha bisogno delle nostre raccomandazioni; nessuno può contestare le belle doti della sua mente e la sua utilità nel Consiglio cittadino; crediamo che i suoi stessi avversari politici lo vedrebbero con rammarico escluso dal palazzo civico.

Anche il cons. Pletti tessè le lodi dell'avv. G. B. Billia nell'assemblea del Teatro Nazionale, e ci parve che non ne proponesse la rielezione solamente perchè erasi sparsa la voce, riferita anche sul nostro giornale, della sua rinuncia.

—

L' ing. **VINCENZO CANCIANI,**

siede da molti anni nel Consiglio, fece già parte della Giunta e potrà farne parte anche in seguito.

L'ingegnere *Canciani* e di quelli che non si discutono perchè sono *assolutamente indispensabili.*

Nel consiglio ci sono due ingegneri, uno è il Canciani competentissimo e attivissimo, che non manca mai alle sedute e prende parte a tutte le discussioni.

L'altro ingegnere è il Zoratti, portato in consiglio dai clericali, competentissimo pure lui; ma ha il difetto di occuparsi ben poco della cosa pubblica; alle sedute non si vede quasi mai.

La rielezione dell' ing. *Vincenzo Canciani*, dunque, s' impone.

—

**GIRARDINI** avv. **GIUSEPPE;**

abbiamo detto che nelle elezioni amministrative non facciamo questione politica, quindi accettiamo di buon grado anche la rielezione nel Consiglio comunale, del rappresentante di Udine alla Camera elettiva.

—

**MARCOVICH GIOVANNI,**

industriale, E' a capo del più difficile assessorato municipale, quello dei lavori pubblici, che disimpegna molto bene. E attivissimo; non manca mai alle sedute del Consiglio e della Giunta; alla cosa pubblica, sacrifica parecchie ore che potrebbe passare in seno alla sua famiglia oppure occupandosi dei suoi propri affari.

Il sig. *Marcovich* ha dotato la città di Udine di una nuova industria che dà da vivere a molti operai, che egli tratta con amore e bontà.

I vecchi udinesi non avranno dimenticati come, nei tempi della servitù, essi si sentivano lusingati quando un loro concittadino veniva onorato con pubbliche dimostrazioni di stima nelle città italiane, allora già libere; altrettanto oggi Trieste sentirà profonda riconoscenza per Udine, se gli elettori confermeranno con splendidi suffragi un triestino nelle più onorifiche cariche della città.

Non dubitiamo che tutti gli elettori metteranno nella scheda il nome di *Giovanni Marcovich.*

—

**VATRI** dott. **DANIELE**

presidente della Congregazione di Carità.

E' uomo stimabilissimo, di bell' ingegno, colto, di modi gentili. E' da molti anni presidente della Congregazione di Carità, e in questo posto difficilissimo ha saputo acquistarsi la generale simpatia.

Stante la nuova legge sulle Opere Pie, la sua presenza nel Consiglio Comunale diventa necessaria, e questa necessità sarà compresa, speriamo, anche dagli elettori che faranno uscire dall' urna il nome dell' egregio uomo con forte maggioranza.

Mandando in Consiglio il dott. *Daniele Vatri* gli elettori compiranno un atto non solo di giustizia, ma anche provvederanno maggiormente all' interesse dei poveri, poichè precipua cura dell' attivissimo presidente della Congregazione di Carità sarà quella di ordinare sempre meglio quest' Opera Pia, la quale ha lo scopo di sanare tante miserie, asciugare tante lacrime.

Eleggendo il dott. *Daniele Vatri* gli elettori compiranno un' opera di buon cuore e di buona amministrazione.

—

**GIROLAMO MUZZATI**

commerciante. E' il candidato nuovo speciale dell'Associazione commerciale e industriale. E' conosciutissimo nella nostra città come commerciante probo, intelligente, esperto.

Il commercio che è tanta parte della prosperità cittadina, ha diritto di essere adeguatamente rappresentato nel Consiglio Comunale, e il sig. *Girolamo Muzzati* che raccomandiamo caldamente al suffragio degli elettori, sarà un valido e competente sostenitore degli interessi dei commercianti.

—

**GIOVANNI MASOTTI,**

possidente; presiede la Banda di Paderno, è un uomo intelligente, conoscitore perfetto dei bisogni degli amministrati ed amante dei lavoratori in mezzo ai quali esso vive, e per i quali sacrifica e dispendi e fatiche.

Copre un alto posto presso la Banca Popolare Friulana, ed è conosciuto e stimato da tutti per la gentilezza dei modi, per la profonda conoscenza delle cose, per la perspicace e pronta risoluzione delle questioni.

Entrando in Consiglio egli rappresenterebbe oltre alla borghesia la classe dei frazionisti, i quali in gran numero e con vero entusiasmo gli offersero la candidatura, ben consci che il mandato a lui commesso verrebbe compiuto in ogni sua parte.

Noi lo raccomandiamo vivamente a tutti gli elettori, certi di presentar loro una persona che saprà sempre ed in ogni occasione far valere e rispettare i loro diritti.

—

**TUNINI ANGELO,**

presidente della Società operaia di m. s.

È capomastro espertissimo, buono e gode molta influenza fra gli operai dai quali è amato e stimato.

—

Raccomandiamo dunque agli elettori di accorrere numerosi alle urne e votare compatti la seguente lista:

**Billia** dott. **G. B.**, avvocato

**Canciani Vincenzo,** ingegnere

**Girardini** dott. **Giuseppe,** avvocato

**Marcovich Giovanni,** industriale

**Masotti Giovanni,** possidente

**Tunini angelo** capo-mastro

**Muzzatti Girolamo,** commerciante

**Vatri** dott. **Daniele,** pres. della Cong. di Carità

### Una lettera dell'avv. B. G. Billia

*Egregio sig. Direttore,*

Ringrazio il comitato dei commercianti che propose la mia rielezione al consiglio comunale di Udine.

Ripeto pubblicamente ciò che dissi in privato: per motivi miei speciali non accetto la candidatura, ed anche eletto rinuncierei.

Pregola a pubblicare la presente dichiarazione e mi abbia per

suo

G. B. BILLIA

Gli elettori non tengano conto di questa rinuncia, ma diano al chiarissimo uomo una solenne prova di fiducia e di stima.

—

Abbiamo ricevuto pure quest'altra lettera di rinuncia:

*Preg. signor Direttore*

Sia tanto gentile di pubblicare nel suo pregiato giornale la seguente

*Dichiarazione*

Nella lista dei Candidati compilata dal Comitato Elettorale della spettabile Società Commercianti e Industriali per le prossime Elezioni Amministrative e pubblicata ieri dai giornali cittadini, in uno di questi trovasi il mio nome.

Nel mentre ringrazio sentitamente il suddetto Comitato per la fiducia e stima addimostratami nell'offrirmi tale candidatura mi è forza dichiarare che stante le molte mie occupazioni private non mi è possibile accettare l'onorifico incarico.

Udine 15 luglio 1893

Dev.mo

VINCENZO MATTIONI

—

Un nuovo *Circolo operaio democratico* costituitosi in questi giorni raccomanda la lista dei *commercianti* ad eccezione del Tunini, il quale sostituisce l'operajo *Napoleone Celesti.*

### Avvertimenti agli elettori

Le operazioni per l'elezione incominceranno alle ore 9 ant.

Ogni elettore si presenterà nel locale di adunanza della Sezione cui appartiene e consegnerà al Presidente la relativa scheda.

Ogni elettore ha diritto di scrivere nella scheda per la nomina dei Consiglieri comunali soltanto otto nomi dei nove che dovranno esser eletti.

L'elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e la indicazione di uffici sostenuti: ogni altra indicazione è vietata.

La scheda è valida anche quando non contenga tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare.

Qualora ne contenga di più, la scheda è pur valida, ma si considerano come non scritti gli ultimi nomi eccedenti il numero stabilito per la votazione.

La scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata.

La scheda deve essere in carta bianca senza alcuni segni che possa servire a farla riconoscere.

La votazione a pena di nullità, resta aperta fino alle 4 pom.

Tuttavia non può egualmente, a pena di nullità, essere chiusa se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello; e anche dopo le tre ore non sarà chiusa, prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiamo potuto votare.

## LAUREATI

### Dottore in lettere

In questi giorni si è laureato in belle lettere nell Università di Torino il distintissimo giovine **Carlo Alfonso Nallino** figlio all'egregio *Cav. Prof. Giovanni Nallino.*

Pieno di ingegno e studiosissimo egli si è già fatto un bel nome; e noi siamo certi che l'augurio che gli facciamo d'uno splendido avvenire vale una congratulazione ed una lode.

Chi conosce **Carlo Nallino** sa che a pochi come a lui spetta di diritto la laurea ora conseguita; nè s'inganna di certo che gli fa il pronostico di riuscire in breve tempo una vera illustrazione d' Italia.

E' anzi con questa certezza nel cuore che noi lo salutiamo oggi, anche nel nome dell'amicizia che a lui da tanto tempo ci lega!

—

In questi giorni, nella R. Università di Torino, ottenne la laurea in belle lettere, **Carlo Alfonso Nallino.**

Giovane dotato di alto ingegno, di ottimo cuore, di volontà ferrea, educato sino da fanciullo al culto del bello, del buono e del vero dalla madre e dal padre suo, che di lui oggi possono giustamente andar alteri, il Nallino ha aperto dinanzi a sè uno splendido avvenire e l' Italia può, fin d' ora, salutare in lui uno dei suoi figli più illustri.

Queste frasi parranno ai più esagerate, ma ai professori dell' Ateneo torinese, ai dotti tedeschi ed italiani che si occupano di studi orientali ed ai pochi che hanno la fortuna di conoscere intimamente il Nallino, suoneranno certo all' orecchio come l' espressione della verità.

Dal canto mio amico sincero della sua famiglia, ho seguito con cura amorosa i progressi del caro fanciullo, ed oggi, che quanto presagii di lui è già divenuto in parte splendida realtà, sono orgoglioso di avere intuito, prima forse d' ogni altro, la forza d' ingegno e l' elevatezza d' animo del Nallino, al quale, nè la capricciosa fortuna, nè le invidie dei malevoli potranno mai opporre alcuno ostacolo, chè, nè queste, nè quella sono da tanto da arrestare gli uomini destinati a scrivere il loro nome nella storia.

M. V.

### Nuovo dottore in agraria

Nella Scuola Superiore di Pisa, il nostro egregio concittadino sig. *Alessandro Franchi,* ha conseguito ierl'altro il diploma di dottore in scienze agrarie.

Egli studiosissimo, buono, d' ingegno pronto portato a questo genere di studi, arriverà certo ad ottima meta, e sarà l'orgoglio vero e degnissimo della sua famiglia.

A lui che con intelligenza e con amore ha saputo sì splendidamente ottenere il frutto finale dei suoi studi, le nostre congratulazioni ed i nostri auguri di un avvenire splendido quale esso infatti si merita: e congratulazioni pure alla distinta sua famiglia.

Per la circostanza furono pubblicate le seguenti epigrafi:

*Alessandro Franchi* — fu oggi proclamato Dottore in Agraria — nella scuola superiore di Pisa = In questo giorno — che per te segna solenne — Alessandro — un passo nella vita — ed in cui — felicemente coronate appariscono — le aspirazioni e le speranze — per lunghi anni accarezzato — da te e dalla tua famiglia — in segno di partecipe esultanza — e di memore affetto — ti dedicano — gli amici

Udine 13 luglio 1893

Dott. G. B, dott. G. B. P, dott. V. D, dott. I. B.

—

*Alessandro Franchi* — con intensa energia di lavoro — il termine de' suoi studi antecipando — oggi ha ottenuto — nella scuola superiore di Pisa — diploma di Dottore in Scienze Agrarie = Che la tenacia intelligente del volere — che l'austera severità del carattere — che la mitezza del cuore gentile — non l'abbandonino mai nella vita — così — per cammino dischiuso a pochissimi eletti — illuminato la fronte — da la luce radiosa — de gli ideali suoi nobili ed alti — proceda e salga — memore sempre — che scienza vera è umanità.

Udine, 13 luglio 1893.

*Un amico*

### Esami di patente

Essendo in alcuni numeri del giornale di ieri incorsi alcuni errori di stampa nella pubblicazione dei temi dati alle candidate e candidati agli esami di patente magistrale presso la nostra Scuola normale, li riproduciamo oggi debitamente rettificati:

Tema d'*italiano* per i candidati alla patente *superiore*:

« A egregie cose il forte animo accendono l'urne dei forti. »

*simile* per le candidate alla patente *superiore*:

« Utilità dei monumenti per l'educazione dei popoli. »

*simile* per le candidate alla patente *inferiore*:

« Il primo giorno di scuola — affettuoso discorso di una maestra ai suoi piccoli allievi. »

Tema di *pedagogia* per le candidate ed i candidati alla patente *superiore*:

« La scuola è un' istituzione in cui istruendo si educa. — Si esplichi con l'analisi e col ragionamento questa definizione. »

*simile* per le candidate alla patente *inferiore*:

« Premessa la definizione analitica della memoria, si ragioni sull' importanza della sua coltura e sul modo più acconcio di coltivarla.

### Sagra a Feletto Umberto

Domenica 16 corrente a Feletto Umberto si terrà una grandiosa festa da ballo per l'annuale Sagra ed all'albergo del Cavallino si troveranno scelti vini nostrani e cibarie; l'orchestra sarà diretta dal sig. Gregorio Giuseppe.

Fuori Porta Gemona si troveranno a disposizione del pubblico per andata e ritorno delle opposite vetture.

**La chiusura dell'anno scolastico al Collegio Donadi.**

Geniale riuscì la festa data nella sala del collegio Donadi, benchè non troppo numerosi fossero gl' intervenuti. Bello il breve discorso del professor E. Penco, appassionato amatore del sommo poeta delle cui massime immortali, egli volle fregiare le sue parole

Applauditi pure i cori nei quali cantarono i giovani: Clemencic Giuseppe Crovato Luigi, Baldini Angelo, Puppati Severino.

Con gentile pensiero i convittori regalarono al direttore M. Tonello un grande quadro contenente le loro fotografie: questi ringraziò commosso, invitandoli a trarre anche durante le vacanze profitto degli ammaestramenti che professori e maestri nel corso dell'anno andarono loro suggerendo.

La presenza del sig. Sindaco riuscì ad accrescere solennità alla festa.

Pubblichiamo qui sotto il nome dei premiati perchè ciò riesca loro di stimolo a proseguire con amore e profitto negli studi, e perchè i compagni siano dall'emulazione spinti ad imitarne l'esempio;

Maddalozzo Giacomo diploma d'onore
Giordani Antonio attestato di lode
Mazzaroli Umberto diploma d'onore
Gattolini Riccardo menzione onorifica.
Giordani Odoardo attestato di lode
Zanutti Giovanni menzione onorifica
Cossettini Ugo menzione onorifica
Tonello Pietro menzione onorifica.

Il saggio dato quest'oggi ha dimostrato chiaramente come all' Istituto Donadi i giovini sieno istruiti ottimamente e secondo tutti i metodi moderni e conformi a quelli che vengono impartiti agli studenti delle pubbliche scuole.

E di fatti sopra 32 allievi del collegio, presentatisi ai pubblici esami ben 28 ottennero esito felice.

Alla Direzione del Collegio le nostre congratulazioni ed i nostri auguri sinceri.

**L'on. Riccardo Luzzatto che sporge querela contro una guardia di P. S.**

I nostri lettori avranno certamente letto su per i giornali le notizie riguardanti i miracoli (!) testè compiuti dalla Madonna del Duomo di Milano, e delle conseguenti dimostrazioni clericali ed anticlericali.

L'altra sera verso le 10, mentre si ripeteva una di queste dimostrazioni, una delle guardie incaricate di sciogliere gli assembramenti — che si riducevano tutt'al più a crocchi di poche persone — si permise di dispensare ombrellate a destra ed a sinistra!

Fra le persone colpite da essa fu anche il signor Enrico Luzzatto figlio dell'on. Riccardo, il quale, a ragione, ha sporto subito querela contro quella guardia, poco creante ma molto manesca.

**Treni speciali per la sagra di Remanzacco**

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a Remanzacco domani in occasione della sagra annuale, la Società Veneta ha disposto di effettuare nella notte del detto giorno due treni speciali di ritorno da Udine e da Cividale regolati dal seguente orario:

Stazioni: Udine par. 12,15; Remanzacco ar. 12,29, par. 12,34; Moimacco ar. 12,42; Cividale ar. 12,50.

Cividale par. 1,5; Moimacco par. 1,12, Remanzacco ar. 1,21, part. 1,25; Udine ar. 1,39.

**Treni speciali per comodità del pubblico**

La Direzione della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele ha disposto, che in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, sieno riattivati, come per il decorso anno, i seguenti treni:

Partenza da Udine P. G. alle ore 3.50 pom., arrivo a Fagagna alle 4.40 pomeridiane.

Partenza da Fagagna alle ore 4.45 pom., arrivo a Udine P. G. alle 5,35 pomeridiane.

Partenza da Udine P. G. alle ore 8 pom., arrivo a S. Daniele alle 9.20 pomeridiane.

Partenza da S. Daniele alle ore 8.20 pom., arrivo a Udine P. G. alle 9.40 pomeridiane.

**Consorzio Filarmonico Udinese**

Ieri sera l'Assemblea del Consorzio Filarmonico Udinese, dopo approvato il bilancio 1892-93 che si chiude con un avanzo di cassa di L. 1242.42, elesse a suoi Rappresentanti per l'anno 1893-94 i sigg. G. Verza presidente, P. Scubli, C. Cecconi, G. Perini e Camerino E. consiglieri.

**ORARIO FERROVIARIO**
Vedi la 4ª pagina

**La proroga dell'amnistia**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

« Vista legge del 29 giugno 1893, n. 331; visto il decreto 22 aprile 1893, n. 193; sulla proposta dei ministri per gli affari di grazia e giustizia e dei culti e per le finanze; sentito il Consiglio dei ministri; abbiamo decretato e decretiamo:

« *Articolo un'co.* — Il termine di tre mesi, con scadenza al 22 luglio 1893, stabilito dagli articoli 1 e 2 del citato R. decreto 22 aprile u. s., n. 193, è prorogato:

*a*) fino a tutto il 30 settembre 1893, per le pene pecuniarie di cui all'art. 1;

*b*) fino a tutto il 30 novembre successivo, per le multe di cui all'art. 2. »

**Sala Cecchini**

Questa sera essendo la penultima recita la compagnia Ventura darà un grandioso spettacolo rappresentando la brillantissima commedia « Amor di Natura ». Si chiuderà il trattenimento col ballo « La dea del mare ».

**L'orologio della torre di S. Giovanni**

segnava ieri dieci minuti d'anticipazione sull'ora di Roma.

Che non sieno più sufficienti cinque minuti a chi ha bisogno di quell' innocente burletta per non perdere i treni della ferrovia? Forse che i famosi 5 minuti, divenuti il segreto di Pulcinella, non.... burlavano più nessuno?

Di questo passo Udine acquisterà fra le città italiane quel primato, ch'ebbe finora, a torto od a ragione,

Cuneo possente e paziente

Sarà un nuovo punto di rassomiglianza fra le due estreme provincie dell' Italia settentrionale.

**Giornale di Kneipp**

Molto interessante è anche il numero 4 di questo utilissimo periodico specialmente per la continuazione e fine dell'articolo sul colera. Eccone il sommario:

La neurastenia — Il colera (cont. e fine.) — Memorie della mia vita; del parroco S. Kneipp (cont.) — Per le giovani madri — Veleno in bocca — Sul dormire colle finestre aperte — L'uso dei sandali — Una conferenza del rev. Kneipp — L'avena come alimento — L'utilità della salvia — Alcuni medici celebri e l'acqua — Corrispondenza — In giro — Consultore medico — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento antecipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6.20 per gli altri statti. Per associarsi basta inviare l' importo a mezzo di vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del giornale di Kneipp, via della posta 16 — Udine,

**Programma musicale**

che la banda del 35° regg. fanteria eseguirà domani sera dalle ore 7 1₍2 alle 9 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — Roggero
2. Sinfonia «Tutti in maschera» — Pedrotti
3. Mazurka « Luigia » — Roggero
4. Concerto per bombardino « Nabuccodonosor » — Verdi
5. « Casamicciola » In riva al mare - Canto del marinaio - Ballo indigeno - Catastrofe — Roggero
6. « *L'Addio a Udine* » pottpourry sopra canti popolari friulani — Roggero

**L'Addio a Udine**

*Pott-poury su canti popolari friulani*

E' questo il titolo di una composizione musicale del sig. Roggero capo musica del 35° fanteria, che sarà eseguita domani dalla banda del detto Reggimento. Essa è divisa in due parti; la prima delle quali comprende i motivi delle principali Villotte friulane in tempo pari e di genere patetico; la seconda comprende i motivi di quelle in tempo dispari, di carattere allegro, ed è in tempo di Valzer. Le Villotte friulane i cui motivi sono ricordati in questa composizione sono le seguenti:

Prima parte

Benedete l'antigaë — Un di jò land a messe — Ves chei voi come dos stelis — E Tunin a l'è un biel zovin — Duch mi disin che soi biele — O butait chei fiers in aghe — Motivetto antico — Amor mio no fâmi cuintre — Velu là, velu là vie — Hai nudrit 'ne colombute — Hai mangiat un rap di ue — Chei rizzos faz a chadene.

Seconda parte (Valzer)

Quand ch'o levi su par Chargne — Su la plui alte cime — L'e tan' timp ch'a ti oseli — Tra i rizzoz e la barete — Serenata: E'l gial a' l chante — Motivetto di Villotta — Se varessis fantazzinis — Une volte lis belezzis — Burlesca: Balistu Pieri? — Benedet chel trôi di braide.

Questa composizione porta il titolo di: *Addio a Udine* quale saluto di partenza, del Reggimento che sta per lasciare la nostra Città.

---

Il solerte e bravo maestro sig. Roggero si merita una sincera lode per la sua squisita gentilezza verso il pubblico udinese.

---

Ci consta che l'egregio colonnello del 35. fanteria si occupa alacremente per migliorare la banda, e che ha già fatto l'acquisto di varii spartiti musicali alcuni dei quali vennero già suonati nei pubblici concerti sotto la Loggia.

Il 35. regg. partirà 1° agosto per il campo, quindi prenderà parte alle grandi manovre fra Vicenza e Bassano, da dove si recherà direttamente alla sua nuova sede, in Alessandria.

La musica del 35. suonerà dunque ancora tre domeniche.

**IN TRIBUNALE**

*Udienza dell'11 luglio 1893*

Tell Sebastiano di Natale d'anni 27 da Privano imputato di contrabbando zucchero, venne condannato a L. 15.04 di multa e giorni 6 di detenzione ed a 3 mesi di confino a Caneva di Pordenone.

Mecchia Catterina fu Gio. Batta di anni 44 imputata di aver abbandonato Caneva di Sacile luogo dove era stata confinata per contrabbando fu dichiarato non luogo per inesistenza di reato.

Buratti Sisto Casatola Antonio e Prusin Vincenzo da Pertegada imputato di furto in unione fu dichiarato non luogo per inesistenza di reato.

Ghenda G. Batta da S. Guarzo per mancato contrabbando zucchero venne condannato a L. 17.23 di multa.

## L'on. Miceli e il comm. Grillo

Il comm. Grillo, direttore della Banca Nazionale, ha scritto una lettera alla *Tribuna* in risposta alle censure mossegli alla Camera dall'on. Miceli.

Circa alla pubblicazione fatta nel 1889 da un impiegato della Banca che l'on. Miceli chiamò *diatribe*, il comm. Grillo dice che quella pubblicazione fu fatta durante la sua assenza e che ebbe poi a essere lodata da Crispi, che era allora presidente del Ministero, nonchè da altri eminenti uomini politici.

Nega il comm. Grillo che si siano usati artifici per ottenere la fusione delle Banche toscane con la Nazionale e sostiene che il defunto comm. Appelius era pienamente d'accordo con la fusione.

Sulla questione relativa al cambio e alla prescrizione dei biglietti della Banca dichiarati consorziali, il comm. Grillo dice testualmente:

« Posso invece dare ampie e concludenti spiegazioni su quello che Ella chiama il *tradimento* che per le tenebrose arti della Banca Le sarebbe stato fatto al Senato sulla questione relativa al cambio e alla prescrizione dei biglietti della Banca, i quali furono dichiarati provvisoriamente consorziali col decreto 14 giugno 1874. La verità, quale risulta da documenti ufficiali, resi di pubblica ragione a suo tempo, è questa.

Nel disegno di legge del Ministero per la abolizione del corso forzoso si stabiliva, all'art. 7, che: « a partire « dal 1 luglio 1881, il cambio dei bi« glietti dichiarati provvisoriamente « consorziali col decreto 14 giugno « 1874 con biglietti consorziali defini« tivi sarà fatto presso la Tesoreria « Centrale del Regno. »

Era quanto dire che quei biglietti, i quali originariamente erano stati emessi dalla Banca Nazionale per suo uso, a sue spese e sotto la sua responsabilità, ed erano stati *prestati* al Governo, quando urgeva di costituire la circolazione consorziale, venivano considerati come *ceduti* da quella a questo; ed era anche un pregiudicare, a danno della Banca, questioni rimaste intatte e im pregiudicate fino allora, attribuendo allo Stato il beneficio risultante dallo smarrimento o dalla distruzione di biglietti bancari. Su questa disposizione e su altre contenute nel disegno di legge stesso la Banca espose rispettosamente le sue osservazioni in una petizione a stampa al Parlamento Nazionale in data 25 gennaio 1881.

E poichè la Commissione della camera aggiunse al citato art. 7 il seguente capoverso; « decorsi 5 anni dal termine suddetto i biglietti non « presentati al cambio s' intenderanno prescritti a favore dello Stato, » e questo ottenne l'approvazione della Camera, il Senatore Bombrini indirizzava in data 12 marzo 1881, una petizione a stampa « al Senato del Regno » per esporre nell' interesse della Banca, e nell' interesse anche del Consorzio degli Istituti di emissione per altri punti del disegno di legge, le osservazioni che reputò opportune.

Quelle osservazioni non furono senza effetto, perchè dalla discussione del Senato apparve riconosciuto il diritto della Banca Nazionale a partecipare nell'utile derivante dalla accennata prescrizione in proporzione del tempo nel quale quei biglietti avevano circolato per suo conto.

Successivamente il Consiglio Superiore della Banca accolse l'invito del Governo, e aderì a rinunziare a quel diritto a favore della Cassa Nazionale per le pensioni agli operai da istituirsi in conformità del disegno di legge presentato allora dal Governo, e la controversia ebbe fine. »

# Telegrammi

## La festa nazionale a Parigi

**Parigi, 14.** Animazione grande da stamane in occasione della festa nazionale, malgrado il tempo incerto.

Stamane si è compiuto il pellegrinaggio delle Associazioni davanti alla statua di Strasburgo in piazza della Concordia.

Esso non dette luogo ad alcun incidente.

Dispacci dalle città e dai dipartimenti annunziano che regna ovunque animazione e che grande folla ha assistito dappertutto alle riviste delle guarnigioni.

## Un vescovo assassinato

**Livorno, 14.** Stamane tre persone rimaste ancora sconosciute aggredirono l'archimandrita vescovo greco Frundalis della Chiesa della *Rosa Bianca*, e lo ferirono con nove coltellate. Il vescovo è in fin di vita.

## Il cholera in Inghilterra

**Manchester, 14.** La scorsa settimana si ebbero 75 decessi per cholera, di cui 48 fra ragazzi.

**Prezzi del mercato giornaliero**

fino al momento di andare in macchina:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **BURRO, FORMAGGIO e UOVA** | | | | |
| Burro del piano | L. | 1 70 a | 1 75 | al kilo |
| » monte | » | 1 80 a | 1 90 | » |
| Uova | » | 4 — a | 4 75 | al cento |
| **LEGUMI** | | | | |
| Patate | » | —.06 | — 07 | al kilo |
| Piselli | » | — 08 | — 12 | » |
| Tegoline | » | — 07 | —.12 | » |
| Fagiuoli fr. | » | —.22 | —.27 | » |
| Fava | » | —. 8 | —.11 | » |
| **FRUTTA** | | | | |
| Pere | » | —.10 | — 30 | al kilo |
| Fragole | » | —.58 | 1.00 | » |
| Ciliege | » | —.06 | — 13 | » |
| Armellini | » | — 08 | — 18 | » |
| Prugne | » | —.04 | — 12 | » |
| Fichi | » | —.35 | .— | » |
| Pomi | » | —.08 | —.18 | » |
| Lamponi | » | .90 | —.— | » |
| **GRANAGLIE** | | | | |
| Granoturco | L. | 11 40 | 12 — | all' et. |
| Segala nuova | » | 10.25 | 10.80 | » |
| Frumento n. | » | 14 — | 15 — | » |
| Erba spagna | » | 5 50 | 6.— | » |
| **POLLERIE** | | | | |
| Galline a peso vivo | L. | 0 90 a | 1 10 | al kilo |
| Polli | » | 0 80 a | 1 10 | » |
| Oche vive | » | 0 60 a | 0 80 | » |

# BOLLETTINO DI BORSA

**Udine,** 15 luglio 1893

| | 14 lug. | 15 lug. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital 5% contanti | 94.85 | 94.85 |
| » fine mese aprile | 94.95 | 94.95 |
| Obbligazioni Asse Eccles 5% | 97.50 | 97.50 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali | 315.— | 316.— |
| » Italiane 3% | 295.— | 295.— |
| Fondiaria Banca Nazion. 4% | 490.— | 490.— |
| » » » 4 1/2 | 492.— | 492.— |
| » Banco Napoli 5% | 460.— | 460.— |
| Fer. Udine-Pont. | 470.— | 470.— |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5% | 508.— | 508.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca Nazionale | 1255.— | 1265.— |
| » di Udine | 112.— | 112.— |
| » Popolare Friulana | 115.— | 113.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1100.— | 1100.— |
| » Veneto | 261.— | 260.— |
| Società Tramvia di Udine | 87.— | 87.— |
| » ferrovie Meridionali | 661.— | 661.— |
| » » Mediterranee | 530.— | 530.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chequé | 107.— | 107.— |
| Germania » | 132.— | 132.— |
| Londra » | 26.90 | 26.95 |
| Austria e Banconote » | 217.— | 2.18.— |
| Napoleoni » | 21.50 | 21.25 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 88.73 | 88.80 |
| Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom | —.— | —.— |
| Tendenza buona | | |

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

25 anni di crescente successo!!!

# TINTURA VEGETALE

**L'unica tintura progressiva**

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

*Una bottiglia costa L.* **2** *e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.*

# ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scattola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

**"Polvere di Cipria,,** a cent. 60 il pacco si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

**Grande Stabilimento**

**idroterapico e climatico in Varallo Sesia**

Altitudine 500 m. sul livello del mare — Posizione incantevole e freschissima, di fronte ed a pochi passi dal rinomato ed artistico Sacro Monte — Posta e telegrafo. — Tre corse ferroviarie al giorno, a due ore da Novara — Gran vasca natatoria di 300 metri quadrati di superficie. — Vastissimo parco — Illuminazione elettrica — Completo e modernissimo impianto idroterapico ed elettrico.

Per informazioni rivolgersi al Dottor **E. Musso** e Dottor **Vincenzo Tecchio** a Varallo Sesia.

**Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.**

**La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.**

L'ACQUA

# CHININA-MIGONE

**L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.**

**ATTESTATO**

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

« La vostra **Acqua di Chinina,** di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. » C. l.

L'**ACQUA CHININA-MIGONE** si vende in fiale da L. **1.50** e L. **2,** e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

**Deposito generale da A. MIGONE e C.,** via Torino, n. 12, **Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.

**Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi**

# ANTICA FONTE PEJO

Acqua Ferruginosa e Gasosa

**Unica per la cura a domicilio**

Rivolgersi in tutte le Farmacie e alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Mazze 1486.

La Direzione CARLO BORGHETTI

**2 cariche giornaliere**

Assicurasi buon andamento

**Si spedisce contro cartolina vaglia di Lire 5.50 franco in tutto il Regno.**

AGENZIA FEARLESS

Milano, via Carlo Cattaneo, 1

# OLIO PURO D'OLIVA DI ONEGLIA

**LA DITTA**

FILIPPO RAMELLA E FIGLIO DI ONEGLIA

in previsione degli attuali aumenti essendosi provvista in tempo di ottime qualità **Olio d'Oliva** purissimo, **garantite all'analisi**, ne spedisce **gratis** dietro richiesta i **CAMPIONI**. — Pratica prezzi da non temere concorrenza, e accorda sconti speciali per fusti da Kilogrammi 50 in su. — Spedizioni contro assegno ferroviario, recipienti **gratis**, merce resa stazione destinataria. Si spedisce anche una sola damigiana da 15 Kg. o una latta da 10 Kg.

Scrivere a ***Filippo Ramella e Figlio - Oneglia***

# Orario ferroviario

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 1.50 a. | 6.45 a. | D. 4.55 a. | 7.35 a. |
| O. 4.40 a. | 9.00 a. | O. 5.15 a. | 10.05 a. |
| M.4 7.35 a. | 12.30 p. | O. 10.45 a. | 3.14 p. |
| D. 11.15 a. | 2.05 p. | D. 2.10 p. | 4.46 p. |
| O. 1.10 p. | 6.10 p. | M. 6.05 p. | 11.30 p. |
| O. 5.40 p. | 10.30 p. | O. 10.10 p. | 2.25 a. |
| D. 8.08 p. | 10.55 p. | | |

4 Per la linea Casarsa-Portogruaro.

| DA CASARSA | A SPILIMBERGO | DA SPILIMBERGO | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.20 a. | 10.05 a. | O. 7.45 a. | 8.35 a. |
| M. 2.35 p. | 2.25 p. | M. 1.— p. | 1.45 p. |

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 5.45 a. | 8.50 a. | O. 6.20 a. | 9.15 a. |
| D. 7.45 a. | 9.45 a. | D. 9.10 a. | 10.55 a. |
| O. 10.30 a. | 1.34 p. | O. 2.29 p. | 4.56 p. |
| O. 5.25 p. | 8.40 p. | O. 4.45 p. | 7.50 p. |
| D. 4.56 p. | 6.59 p. | D. 6.27 p. | 7.55 p. |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 2.45 a. | 7.37 a. | O. 8.40 a. | 10.57 a. |
| O. 7.51 a. | 11.18 a. | O. 9.— a. | 12.45 p. |
| M. 3.32 p. | 7.32 p. | M. 4.39 p. | 7.45 p. |
| O. 5.20 p. | 8.45 p. | O. 8.10 p. | 1.20 a. |

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 6.— a. | .31 a. | M. 7.— a. | 7.28 a. |
| M. 9.2 a. | 9.31 a. | M. 9.45 a. | 10.16 a. |
| M. 1.20 a. | 11.51 a. | M. 12.19 p. | 12.50 p. |
| 3.37 p. | 4.5 p. | O. 4.39 p. | 5.6 p. |
| 7.34 p. | 8.02 p. | O. 8.20 p. | 8.48 p. |

| DA UDINE | A PORTOGRUARO | DA PORTOGRUARO | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 7.47 a. | 9.47 a. | O. 6.42 a. | 8.57 a. |
| O. 1.04 p. | 3.35 p. | M. 1.22 p. | 3.27 p. |
| M. 5.16 p. | 7.26 p. | M. 5.04 p. | 7.27 p. |

**Coincidenze:** Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

**Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.**

| DA UDINE | A S. DANIELE | DA S. DANIELE | A UDINE | |
|---|---|---|---|---|
| R.A. 8.— a. | 9.42 a. | 6.50 a. | 8.32 a. | R.A. |
| » 11.10 a. | 12.55 p. | 11.— a. | 12.20 p. | P.G. |
| » 2.35 p. | 4.23 p. | 1.40 p. | 3.20 p. | R.A. |
| » 5.55 p. | 7.42 p. | 6.— p. | 7.20 p. | P.G. |

# LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

**coll'America Meridionale**

Partenze da Genova

Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese
Pel BRASILE il 10, 18 e 28 »

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggieri di 1a e 2a classe.
» Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3a pel Plata.
» Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggieri ed emigranti pel Brasile.

**Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29, A** — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Dal Tin, agente spedizioniere — PORDENONE Bellini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

## LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

(preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) la prezzo di lire UNA il pacco.

# ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

Vendibile presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine » Via Savorgnana, 11

**Ai sofferenti di debolezza virile**

# COLPE GIOVANILI

OVVERO

**SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ**

***Nozioni, consigli e metodo curativo* necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad *eccessi ed abusi sessuali.***

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

# C. BURGHART

**UDINE** — **UDINE**

**RESTAURANT**

**DELLA STAZIONE FERROVIARIA**

**Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 pom.**

**Prezzi di piazza**

I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto di entrata Stazione *soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.*

# MAGLIERIA IGIENICA HÉRION

Premiate all'Esposizione nazionale di Palermo 1891-92 con Medaglia d'Argento

Vendesi presso Enrico Mason, Rea Giuseppe — UDINE — Unione militare, Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli.

*Esigere marca di Fabbrica Hérion diffidare dall'imitaz.*

PURA E FINISSIMA LANA GARANTITA

*Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene Milano 1891*

In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore G. C. HÉRION Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis

Premiate all'Esposizione nazionale di Palermo 1891-92 con Medaglia d'Argento

raccomandato dal prof. dott. **Paolo Mantegazza,** Senatore

Udine, 1893, Tip. editrice G. B. Doretti.